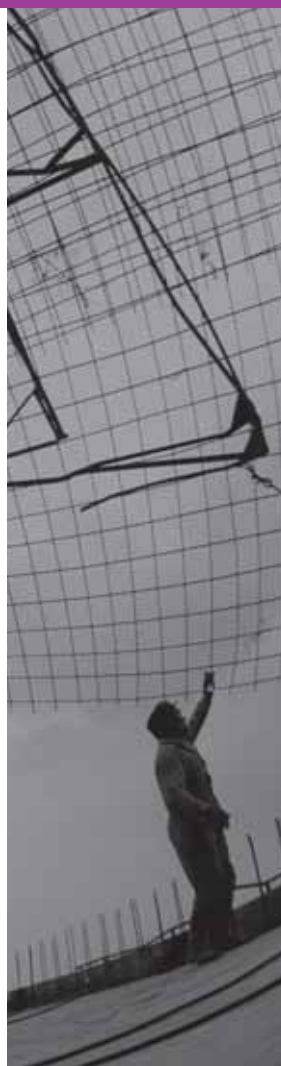


Rapporto annuale 2009

Sintesi

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro



Attività principali nel 2009

In tutta Europa, il 2009 è stato un anno di crisi economica, durante il quale numerose economie hanno lottato per emergere dalla recessione e i tassi di disoccupazione sono cresciuti. In questi tempi difficili, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (l'Agenzia) ha continuato a sottolineare l'importanza della salute e della sicurezza per il successo delle organizzazioni.

Riesaminando il lavoro del 2009, i punti salienti per l'Agenzia includono l'indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (ESENER), la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla valutazione dei rischi, un sondaggio d'opinione paneuropeo sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro, un concorso fotografico e un premio cinematografico Luoghi di lavoro sani e sicuri.

RACCOLTA ED ANALISI DI INFORMAZIONI

Osservatorio europeo dei rischi (OER)

Nel 2009 è stato completato il lavoro sul campo per un progetto importante dell'Agenzia, [l'indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti \(ESENER\)](#). L'indagine fornisce informazioni in tempo reale provenienti da organizzazioni in ogni parte d'Europa e mostra il modo in cui queste trattano i rischi relativi alla sicurezza e salute sul lavoro (specialmente i rischi psicosociali quali stress, violenza e molestie), e quali sono gli elementi che promuovono o che ostacolano la buona gestione della sicurezza e salute sul lavoro, informazioni essenziali sia per i responsabili delle politiche sia per le imprese. Si tratta della prima volta che un'indagine su questo argomento estesa a tutto il territorio europeo viene condotta a livello di impresa. I risultati preliminari sono stati annunciati durante l'evento conclusivo della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla valutazione dei rischi, nel novembre 2009 e i risultati completi saranno comunicati nel giugno 2010 in occasione di un evento organizzato dalla presidenza spagnola del Consiglio dell'UE.

Nel 2009 l'osservatorio europeo dei rischi (OER) dell'Agenzia ha avviato il proprio *Studio di previsione*, che va oltre l'analisi dei rischi già evidenti. In un orizzonte temporale di 10 anni saranno presentati ai responsabili politici possibili scenari futuri, per aiutarli ad agire al fine di minimizzare nuovi rischi sul posto di lavoro. Il primo *Studio di previsione*, iniziato nel 2009 con una gara d'appalto, prende in considerazione tempestivamente i rischi nuovi ed emergenti nei "green job" (posti di lavoro ecologici).

La ['Expert forecast on emerging chemical risks related to occupational health'](#) (previsione degli esperti sui rischi chimici emergenti correlati alla salute sul lavoro) è l'ultimo rapporto pubblicato dei quattro principali dell'OER sui rischi emergenti, dopo quelli sui rischi psicosociali, fisici e biologici: insieme i rapporti mirano a stabilire lo stato delle conoscenze in questi ambiti fondamentali della sicurezza e salute sul lavoro. Il rapporto sui rischi chimici, che presenta le opinioni di esperti di ogni parte d'Europa, individua preoccupazioni particolari riguardo a determinati tipi di sostanze e a certi tipi di esposizione. Come succede per gli altri rapporti, esso costituisce il punto di partenza per ulteriori studi e discussioni.

Per sostenere la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri dell'Agenzia per il 2010-2011 è stata condotta una rassegna della letteratura esistente in materia di *"Manutenzione e sicurezza e salute sul lavoro"*, che si concentra sul tema della manutenzione. L'analisi fornisce il primo quadro esauriente delle condizioni di lavoro dei lavoratori addetti alla manutenzione e, per la prima volta, individua l'elevata percentuale di incidenti nei luoghi di lavoro europei che sono correlati alla manutenzione.

Come parte integrante del progetto "SSL in cifre", che mira a fornire le informazioni e le prove di base per la prevenzione degli incidenti e delle malattie sul posto di lavoro in Europa, è stato pubblicato il rapporto ['OSH in figures: stress at work - facts and figures'](#) (sicurezza e salute sul lavoro in cifre: stress al lavoro, fatti e cifre), che riunisce dati statistici e ricerche di tutta l'Europa.

Inoltre è stata avviata una rassegna della letteratura nell'ambito del progetto *Donne al lavoro*, che prende in esame le implicazioni per la sicurezza e salute sul lavoro per il crescente numero di donne che compongono la forza lavoro europea.

L'argomento della prima gara d'appalto comune delle organizzazioni partecipanti al progetto *NEW OSH ERA*, che mira a promuovere il coordinamento della ricerca in materia di sicurezza e salute sul lavoro in Europa, è stato lo stress correlato al lavoro.

Una rassegna della letteratura del 2009 su ['The human-machine interface as an emerging risk'](#) (l'interfaccia uomo-macchina come rischio emergente), che fa seguito al rapporto dell'OER sui rischi fisici emergenti, sottolinea l'importanza della progettazione ergonomica.

Un'altra rassegna di letteratura, ['The occupational safety and health of cleaning workers'](#) (la sicurezza e la salute sul lavoro dei lavoratori delle imprese di pulizia), analizza i rischi che deve affrontare tale categoria; si tratta del primo studio di questo genere condotto a livello di UE.

L'Agenzia ha organizzato un seminario con le parti interessate e i ricercatori per discutere i risultati della rassegna di letteratura ed individuare le azioni da intraprendere per migliorare la sicurezza e la salute di questa categoria di lavoratori spesso trascurati.

Il nuovo rapporto intitolato ['Exploratory survey of Occupational Exposure Limits \(OELs\) for Carcinogens, Mutagens and Reprotoxic substances \(CMRs\) at EU Member States level'](#) (indagine esplorativa dei limiti di esposizione sul lavoro per le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione a livello di Stati membri dell'UE) fornisce una panoramica dei sistemi utilizzati nei diversi Stati membri per impostare i limiti di esposizione alle sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

Il rapporto ['Labour inspectorates' strategic planning on safety and health at work'](#) (pianificazione strategica degli ispettorati del lavoro sulla sicurezza e salute sul lavoro) analizza i temi della sicurezza e salute sul lavoro, che gli ispettorati del lavoro considerano prioritari in termini di ricerca e sensibilizzazione. Gli ispettorati del lavoro svolgono un ruolo importante per la promozione della sicurezza e della salute sul lavoro e stanno concentrando sempre più l'attenzione sulla previsione, definizione e prevenzione dei rischi emergenti.

Informazione sull'ambiente di lavoro

Il lavoro dell'unità Informazione sull'ambiente di lavoro in merito agli incentivi economici è giustificato dalla necessità delle organizzazioni di ottenere informazioni di qualità garantita in questo ambito. Numerosi governi e assicuratori vorrebbero mettere a punto regimi di incentivi migliori, tuttavia necessitano di informazioni su come farlo e sui modelli che si sono dimostrati efficaci. Due workshop di esperti organizzati sull'argomento hanno utilizzato i risultati del rapporto.

Il progetto *Promozione della salute sul luogo di lavoro* (WHP), che esamina i tentativi dei datori di lavoro di incoraggiare i propri dipendenti ad adottare stili di vita sani, ha prodotto studi sull'effetto della ['Health promotion in the transport sector'](#) (promozione della salute nel settore dei trasporti) e studi sull'effetto della ['Mental health promotion in the healthcare sector'](#) (promozione della salute mentale nel settore sanitario), oltre alle raccolte di studi di casi sulla promozione della salute mentale e della salute sul luogo di lavoro tra i giovani lavoratori.

Nel 2009 sono stati stilati due rapporti sull'integrazione della sicurezza e salute sul lavoro nell'istruzione. La prima, ['OSH in the school curriculum – requirements and activities in the Member States'](#) (sicurezza e salute sul lavoro nei programmi scolastici: requisiti e attività negli Stati membri), è la prima analisi esauriente delle modalità in base alle quali gli Stati membri dell'UE includono la sicurezza e salute sul lavoro e l'istruzione sui rischi nei programmi scolastici nazionali. La seconda, ['Preventing risks to young workers: policy, programmes and workplace practices'](#) (prevenzione dei rischi per i giovani lavoratori: politiche, programmi e prassi sul luogo di lavoro), fornisce un esempio di buona prassi per la prevenzione dei rischi per i giovani lavoratori.

Una delle eredità della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla valutazione dei rischi sarà uno *strumento interattivo di valutazione dei rischi online* (OiRA) per le micro imprese e le piccole imprese attualmente in fase di sviluppo.

Inoltre, tramite il sito Internet è accessibile una banca dati completa che riunisce liste di controllo, manuali e altri strumenti di valutazione del rischio di ogni parte d'Europa.

Il rapporto ['Prevention of risk in practice: Good practice related to risk assessment'](#) (prevenzione dei rischi nella pratica: la buona prassi correlata alla valutazione del rischio) ha raccolto gli esempi di una valutazione dei rischi efficace che hanno ricevuto un riconoscimento nell'ambito del premio buone prassi organizzato in seno alla campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla valutazione dei rischi 2008-2009.

Il rapporto ['Assessment, elimination and substantial reduction of occupational risks'](#) (valutazione, eliminazione e riduzione sostanziale dei rischi sul lavoro) ha preso in esame diversi luoghi di lavoro che dimostrano in che modo un processo di valutazione ha condotto all'individuazione di un rischio e, in seguito, alla sua eliminazione o a una riduzione significativa.

Il rapporto ['Workforce diversity and risk assessment: ensuring everyone is covered'](#) (diversità e valutazione del rischio della forza lavoro: assicurare la copertura di tutti), nel frattempo, evidenzia l'esigenza di condurre una valutazione del rischio inclusiva per prendere in considerazione la diversità della forza lavoro durante la valutazione e la gestione dei rischi.

È stata finalizzata una serie di studi di casi sulla prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici in [agricoltura](#).

Nel 2009 è stato avviato un progetto per individuare le buone prassi nella gestione dei rischi per la sicurezza e salute sul lavoro nei trasporti su strada.

L'Agenzia ha proseguito inoltre il suo lavoro di miglioramento per l'utilizzo da parte degli utenti finali della sezione del suo sito Internet grazie alla [legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro in Europa](#).

Nel corso del 2009 è stata presentata un'ampia gamma di diversi materiali per la prossima campagna [Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla manutenzione sicura](#), compresa una guida alla campagna, schede informative, presentazioni, poster e opuscoli, casi studio di buone prassi e un video animato con un noto personaggio dei disegni animati di nome Napo.

COMUNICAZIONE, CAMPAGNE E PROMOZIONE

Il 2009 è stato il secondo e ultimo anno della [campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri sulla valutazione dei rischi](#) promossa con grande successo dall'Agenzia, che rappresenta una pietra miliare nella gestione della salute e della sicurezza. La campagna, che è attualmente la più estesa del suo genere nel mondo, ha registrato livelli record di coinvolgimento in tutti gli Stati membri dell'UE e oltre. In tutta l'UE sono stati distribuiti oltre due milioni di materiali informativi relativi alla campagna.

Le attività incentrate sulla campagna prevedevano anche il coinvolgimento di 43 organizzazioni europee di rilievo quali [partner ufficiali della campagna](#).

Il [Premio buone prassi](#), organizzato nell'ambito della campagna, ha fornito un riconoscimento alle organizzazioni

che avevano dato importanti contributi alla promozione della valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

L'Agenzia, insieme a tutti i focal point, ha organizzato le successive attività supportate dal pacchetto di assistenza alle campagne europee (European Campaign Assistance Package, ECAP) a livello nazionale: 101 partenariati nazionali e riunioni di parti interessate, 14 eventi tramite i media (conferenze stampa, tavole rotonde con giornalisti ed esperti), 3 interviste radiofoniche, 21 notiziari nazionali e 20 articoli professionali.

Inoltre, è stata condotta una valutazione dell'efficacia delle attività della campagna, del modello di campagna biennale e del meccanismo di supporto della campagna ECAP. Nel complesso, la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2008-2009 è stata una delle campagne di maggior successo, con una notevole quantità di testimonianze che hanno indicato una maggiore consapevolezza dell'importanza della valutazione dei rischi (e dei modi con cui svolgerla) e altri risultati positivi.

La [Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2009](#) è stata il centro degli eventi della campagna, con l'organizzazione di un'ampia gamma di conferenze, seminari e sessioni di formazione.

La campagna si è chiusa con un [vertice europeo sulla valutazione dei rischi e sulle PMI](#): l'evento è stato sostenuto dalla presidenza svedese del Consiglio dell'UE, dal governo spagnolo e dal governo regionale basco. I responsabili politici dell'UE, le parti sociali e i principali esperti della sicurezza e della salute si sono riuniti per discutere delle tematiche sollevate dalla campagna.

Per la prima volta, l'evento di chiusura ha incluso una [giornata del network](#), in cui i partner dell'Agenzia in tutta Europa e in particolare i focal point si sono riuniti per condividere idee ed esperienze.

Le attività di sensibilizzazione realizzate dall'Agenzia nel 2009 hanno compreso un ['Sondaggio d'opinione paneuropeo sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro'](#), destinato a scoprire ciò che i lavoratori europei pensano delle loro condizioni di lavoro. In base ai risultati, tra i cittadini europei vi è la preoccupazione diffusa che l'attuale crisi economica possa influire negativamente sulla sicurezza e salute sul lavoro, mettendo a rischio i miglioramenti a cui hanno assistito negli ultimi cinque anni. In effetti, 6 su 10 cittadini europei prevedono che la crisi economica globale peggiori le condizioni di lavoro, soprattutto relativamente alla salute e alla sicurezza.

Un [concorso fotografico europeo](#) ha ricevuto oltre 1 600 contributi da 800 partecipanti di tutta l'Unione europea. Ai fotografi è stato chiesto di dare la loro interpretazione della domanda "Qual è l'immagine che rappresenta per te l'idea di sicurezza e salute sul luogo di lavoro?"

Per la prima volta, nel 2009 l'Agenzia ha sostenuto il [premio cinematografico Luoghi di lavoro sani e sicuri](#) per il miglior documentario sulle tematiche legate al lavoro, al Festival Internazionale del Cinema Documentario e di Animazione di Lipsia. Il vincitore è stato il film intitolato "A Blooming Business", diretto dal regista olandese Ton Van Zantvoort, che mostra le condizioni dolorose di lavoro nel settore delle aziende floricole globalizzate.

Le attività promozionali hanno compreso anche l'organizzazione di visite dei giornalisti ai vincitori del premio buone prassi, la preparazione di video dell'Agenzia e l'organizzazione di una serie di eventi correlati alla sicurezza e salute sul lavoro.

Il controllo svolto dai media nel corso dell'anno indica un notevole interesse della stampa per il lavoro dell'Agenzia, con la ricezione di 2 260 ritagli di giornale.

Nel 2009 sono stati fatti i primi passi di un nuovo partenariato per le comunicazioni, che coinvolgerà la collaborazione dell'Agenzia con la DG Imprese e industria della Commissione europea e la sua Enterprise Europe Network (EEN) destinata a raggiungere le PMI, soprattutto con informazioni sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Con gli sviluppi di Internet nel 2009 sono stati realizzati un nuovo blog dell'Agenzia, un'indagine tra gli utenti, un esercizio di classificazione del sito Internet dell'Agenzia rispetto a quelli di organizzazioni analoghe e il terzo anno della campagna promozionale Google AdWords dell'Agenzia.

SVILUPPO DELLA RETE

L'Agenzia ha proseguito il proprio lavoro di coordinamento della sua strategia insieme a quello di altre organizzazioni attive nel settore della salute e sicurezza sul lavoro. L'Agenzia ha anche raccolto dati che le consentiranno di misurare l'impatto delle proprie attività e continua a rafforzare la propria collaborazione con i partner internazionali (compresi, per la prima volta, alcuni Stati della politica di vicinato europeo).

PROSPETTIVE PER IL 2010

Le attività dell'Agenzia nel 2010 comprenderanno l'attuazione dello *Studio di previsione*: la prima fase esaminerà i principali motori socioculturali, economici, politici, tecnici ed ambientali di cambiamento nei "green job".

Gli esami e i rapporti tratteranno delle nanotecnologie, del coinvolgimento dei lavoratori, dell'esposizione combinata ai DMS e ai rischi psicosociali, della violenza e delle molestie, dei rischi per la salute e la sicurezza che devono affrontare i lavoratori autonomi e della manutenzione sicura a sostegno della campagna

L'indagine ESENER avrà un lancio ufficiale sui mezzi di comunicazione con il coinvolgimento della presidenza spagnola del Consiglio dell'UE nel giugno 2010, in seguito a una comunicazione presso il Parlamento europeo in marzo: un rapporto contenente i risultati iniziali verrà pubblicato in giugno e verrà sviluppato uno strumento di mappatura online per contribuire all'analisi dei dati dell'indagine. Nell'ambito di questa analisi secondaria sono stati commissionati quattro rapporti.

L'Agenzia effettuerà progetti pilota per convalidare la strategia di diffusione del proprio strumento OIRA, lavorando con i partner per sviluppare strumenti settoriali e nazionali.

Il rapporto sugli incentivi economici darà un'immagine aggiornata delle attrattive (quali premi assicurativi e aliquote più bassi) usate in Europa per motivare le organizzazioni a migliorare le relative condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

I prodotti derivanti dal progetto di promozione della salute sul lavoro comprendono due schede informative, rapporti concernenti casi studio in materia di promozione della salute sul lavoro tra i giovani lavoratori e di promozione della salute mentale sul lavoro.

Il lavoro inizierà a definire l'ambito della campagna 2012-13, che affronterà uno dei temi fondamentali della strategia comunitaria: la promozione della prevenzione dei rischi quale fondamento dell'approccio europeo a una migliore sicurezza e salute sul lavoro.

Gli sforzi per pubblicizzare la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2010-11 sulla manutenzione sicura saranno concentrati su una riunione di partenariato dell'UE, che presenterà la campagna ai partner potenziali, il lancio ufficiale della campagna il 28 aprile e la settimana europea per la sicurezza e la salute, in ottobre.

Sarà distribuita una grande quantità di materiale e verrà organizzata la decima edizione del concorso buone prassi per dare un riconoscimento alle organizzazioni che hanno trovato modi innovativi per promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro.

Nel 2010 verrà organizzata un'altra edizione del premio cinematografico Luoghi di lavoro sani nell'ambito del Festival DOK di Lipsia.

Per concludere, poiché sta coordinando la rete dei direttori di agenzia nel 2010, l'Agenzia rappresenterà tutte le agenzie di regolamentazione dell'UE, in un momento in cui si discute del posto futuro delle agenzie nella governance dell'UE.